

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE
DIRIGENZIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA E LODI
ANNO 2025**

Dopo aver ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in data 09.10.2025 e a seguito dell'autorizzazione deliberata dalla Giunta n. 105 del 13.10.2025, il giorno 15 ottobre 2025, presso la sede della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, si sono incontrati i signori:

per la parte pubblica

Elena Vasco	- Presidente delle Delegazione trattante
Laura Blasio	- componente della Delegazione trattante
Gianfrancesco Vanzelli	- componente della Delegazione trattante

e

per le Organizzazioni Sindacali Territoriali,

Davide Ballabio	- UIL FPL
Alexandra Bonfanti	- FP CGIL
Amilcare Tosoni	- CISL FP

per la sottoscrizione dell'allegato Contratto Collettivo Integrativo annualità 2025 al fine della definizione dei criteri di distribuzione del Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato del personale dirigente anno 2025 e della revisione dell'art. 10 "Criteri generali per la definizione dei piani di welfare integrativo - art. 35, comma 1, lett. d) CCNL 16.07.2024" del CCI 2024-2026 sottoscritto il 12 novembre 2024.

CAMERA DI COMMERCIO DI
MILANO MONZA BRIANZA LODI

per le OO.SS.

Elena Vasco _____ firmato _____

Davide Ballabio _____ firmato _____

Alexandra Bonfanti _____ / _____

Amilcare Tosoni _____ / _____

Art. 1 - Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo si applica a tutto il personale in servizio presso la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo sia indeterminato sia determinato.
2. Il presente Contratto concerne la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa del Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato del personale dirigente anno 2025 e la ripartizione delle risorse del Welfare Integrativo 2025.

Art. 2 – Criteri di ripartizione risorse disponibili del Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato anno 2025

1. Il Fondo disponibile per la contrattazione integrativa, determinato dalla Camera di commercio ai sensi del vigente CCNL e dalle norme di legge che regolano la materia, è stato quantificato per l'anno 2025 in € 1.239.828,53 al netto dell'importo derivante dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferito anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita ai sensi dell'art. 43 c. 3 del CCNL 16.07.2024.
2. Il Fondo di cui al c. 1 è destinato ai seguenti utilizzi:

Riferimento CCNL 16.07.2024	Descrizione	IMPORTO	% sul totale Fondo 2025
Art. 35 c. 1 lett. a)	Finanziamento retribuzione di posizione	€ 867.879,97	70,00
Art. 35 c. 1 lett. a) e b)	Finanziamento retribuzione di risultato e differenziazione art. 23	€ 371.948,56	30,00
Art. 35 c. 1 lett. c)	Finanziamento retribuzione di risultato per incarichi ad interim	€ 0,00	0,00
Art. 35 c. 1 lett. d)	Finanziamento welfare integrativo	€ 0,00	0,00
Art. 35 c. 1 lett. e)	Incentivazione delle specifiche attività e prestazioni: compensi per incarichi aggiuntivi art. 43 c. 3	Da quantificare	0,00
Art. 35 c. 1 lett. g)	Finanziamento retribuzione di posizione per clausola di salvaguardia	€ 0,00	0,00
TOTALE	Fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato anno 2025	€ 1.239.828,53	100,00

Art. 3 - Criteri generali per la definizione dei piani di welfare integrativo (art. 35, comma 1, lett. d) CCNL 16.07.2024

1. Il presente articolo è relativo alla definizione dei criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo per l'anno 2025, ai sensi degli artt. 35 c. 1 lett. d) e 26 c. 2 del CCNL 16.07.2024.

2. L'attivazione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale intende rispondere all'obiettivo di sostenere il benessere organizzativo ed il miglioramento delle condizioni di contesto all'interno delle quali si svolge la prestazione di lavoro.
3. La Camera di commercio – nei limiti delle disponibilità già stanziare – si impegna a concedere benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei/delle propri/e dipendenti sulla base di quanto previsto dall'art. 26 del CCNL 16.07.2024.
4. Le disponibilità annue previste a budget, anche per finalità assistenziali nell'ambito di strumenti a carattere mutualistico, ammontano ad un massimo € 285.000,00. Dal 2025, in seguito a quanto indicato all'art. 1 c. 124 della L. 207 del 30.12.2024 (Legge di Bilancio 2025 - *"Ai fini del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, concorrono le risorse destinate, nell'ambito della contrattazione integrativa o di analoghi accordi per il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico, a benefici di natura assistenziale e sociale in materia di welfare integrativo, fatte salve le risorse riconosciute a tale fine da specifiche disposizioni di legge o da previgenti norme di contratto collettivo nazionale."*), si concorda di distribuire tale quota in base al numero dei/delle dipendenti in dotazione organica come da schema di seguito indicato:

Distribuzione importo WELFARE tra personale dirigente e non dirigente	Tot. Dotaz Org.	Distribuzione con Dotaz. Org.
Numero dirigenti dotazione organica 1/1/2025	11	€ 7.157,53
Numero non dirigenti dotazione organica 1/1/2025	427	€ 277.842,47
Totale	438	€ 285.000,00

Le parti, con riferimento al Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in L. n. 111/11, approvato e aggiornato dalla Giunta con le Delibere n. 52 del 25 marzo 2024 e n. 166 del 16 dicembre 2024, che prevede la possibilità di utilizzare parte dei risparmi derivanti da misure di contenimento della spesa su alcuni capitoli per finanziare la contrattazione integrativa del personale, stabiliscono di destinare tali risorse al personale del Comparto.

Si stabilisce altresì che, sussistendo disponibilità finanziarie già previste per le medesime finalità da norme precedenti, non ritengono di utilizzare a tale scopo quota parte delle risorse di cui all'art. 57 del CCNL del 17.12.2020.

All'importo sopra indicato si aggiungono i resti relativi all'anno 2024 le cui cifre vengono di seguito indicate:

Totale risorse Welfare 2025 personale non dirigente	IMPORTI
Distribuzione 2025 con Dotazione Organica	€ 7.157,53
Risorse da Fondo dir. 2025	€ 0,00
Resti 2024 per anno 2025	€ 161,46
Totale anno 2025	€ 7.318,99

5. Tenuto conto che ad oggi per le Camere di commercio non è ancora possibile aderire al fondo di assistenza sanitaria integrativa del servizio sanitario nazionale per l'erogazione delle prestazioni previste al c. 1 lett. e) del succitato art. 26 "*polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale*" in quanto non ancora istituito, le parti concordano che per l'anno 2025 la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale non dirigente - per un importo complessivo di € 7.318,99 - avvenga come segue:
- 1) € 1.800,00 promozione del merito dei/delle figli/e dei/delle dipendenti secondo il Regolamento adottato dall'Ente;
 - i benefici saranno riconosciuti a tutti/e i/le dipendenti in servizio al momento della pubblicazione dell'avviso sulla intranet camerale esclusi i/le colleghi/e dimissionari/e per motivi diversi dal pensionamento e il personale dipendente che non risulti in servizio per aspettativa non retribuita ad eccezione dei/delle colleghi/e assenti per motivi di salute propria o dei familiari (parenti e affini entro il 2° grado);
 - i benefici di cui sopra saranno riconosciuti anche al personale dipendente in posizione di comando o distacco presso altra amministrazione o azienda del sistema camerale al momento della pubblicazione dell'avviso sulla intranet camerale a patto che non usufruiscano di altra forma di welfare presso l'ente/azienda di accoglienza;
 - i benefici di cui sopra non saranno riconosciuti al personale in posizione di comando presso la Camera;
 - i benefici di cui sopra non saranno riconosciuti al personale i/le cui figli/e sono anch'essi/e dipendenti.
 - 2) € 890,00 campagna interna di prevenzione della salute rivolta al personale non dirigente;
 - i benefici saranno riconosciuti ad anni alterni a tutti/e i/le dipendenti che ne facciano richiesta e che siano in servizio al momento dell'avvio del sondaggio di adesione alla campagna di prevenzione e al momento dell'avvio delle prestazioni ad eccezione dei/delle colleghi/e dimissionari/e per motivi diversi dal pensionamento. In fase di sondaggio i/le dipendenti potranno indicare anche se intendono acquistare il pacchetto per l'anno di non spettanza utilizzando la propria quota destinata alla Piattaforma Welfare, che sarà pertanto decurtata di un importo pari al costo del servizio;
 - i benefici di cui sopra saranno riconosciuti anche al personale dipendente in posizione di comando o distacco presso altra amministrazione o aziende del sistema camerale a patto che non usufruisca di altra forma di welfare presso l'ente di accoglienza;
 - i benefici di cui sopra non saranno riconosciuti al personale in posizione di comando presso la Camera e al personale dipendente che al momento dell'avvio della campagna di prevenzione non risulti in servizio per aspettativa non retribuita ad eccezione dei/delle colleghi/e assenti per motivi di salute propria o dei familiari (parenti e affini entro il 2° grado);

3) € 4.628,99 utilizzabili attraverso una piattaforma welfare, che consenta l'erogazione di prestazioni non monetarie e servizi a sostegno del/la dipendente, tra cui:

- a. servizi a rimborso: salute (rimborso spese visite mediche specialistiche, cure dentarie, esami di laboratorio, farmaci, lenti e occhiali, certificati medici), assistenza (a favore di familiari anziani e non autosufficienti), educazione (rette asili nido, scuole d'infanzia e secondarie, laurea, libri di testo, centri ricreativi estivi ed invernali), mobilità (titoli di viaggio);
- b. servizi ad accesso diretto: ricreativi (corsi di lingue, ingressi a musei ed eventi culturali, abbonamenti in palestra, viaggi, biglietti cinema), buoni acquisto.
- c. costi di attivazione e gestione della piattaforma: i costi di attivazione e gestione saranno imputati a carico dell'importo di cui al presente punto. Sarà cura dell'Amministrazione organizzare corsi di formazione e di accompagnamento all'utilizzo della piattaforma.

Inoltre:

- i benefici della piattaforma welfare saranno riconosciuti a tutti/e i/le dipendenti in servizio al 1° gennaio e che al momento dell'erogazione in piattaforma non siano dimissionari/e per motivi diversi dal pensionamento e il personale dipendente che non risulti in servizio per aspettativa non retribuita ad eccezione dei/delle colleghi/e assenti per motivi di salute propria o dei familiari (parenti e affini entro il 2° grado);
- i benefici di cui sopra saranno riconosciuti anche al personale dipendente in posizione di comando o distacco presso altra amministrazione e aziende del sistema camerale in servizio al 1° gennaio a patto che non usufruiscano di altra forma di welfare presso l'ente di accoglienza;
- i benefici di cui sopra non saranno riconosciuti al personale in posizione di comando presso la Camera;
- l'importo a disposizione dovrà essere utilizzato entro e non oltre il 30 settembre dell'anno di riferimento.

Il/La dipendente potrà chiedere entro il 30.09 di ogni anno il versamento della quota non utilizzata in piattaforma sul proprio Fondo previdenziale complementare di categoria (se iscritto/a).

I/Le dipendenti che hanno aderito con cadenza annuale alla campagna interna di prevenzione autorizzano l'Amministrazione a decurtare la somma corrispondente al costo del pacchetto dalla propria quota destinata alla Piattaforma Welfare nell'anno non di spettanza.

6. Gli eventuali risparmi di un medesimo anno delle varie destinazioni per promozione del merito dei/delle figli/e dei/delle dipendenti, per campagna interna di prevenzione della salute e della piattaforma (compresi gli importi dei/delle singoli/e dipendenti non utilizzati entro il 30.09), verranno suddivisi tra i/le beneficiari/e in servizio al 1° gennaio e che al momento dell'erogazione in piattaforma non siano dimissionari/e per cause diverse dal pensionamento. Questa seconda tranche dovrà essere utilizzata entro il 31.10 di ogni anno. Gli eventuali residui, in accordo con le OO.SS., potranno essere destinati ad iniziative di benessere psico-fisico e a iniziative di agevolazione all'accesso al credito

da parte dei/delle dipendenti. Qualora residuassero ulteriori risorse, le stesse incrementano una tantum le risorse dell'esercizio successivo.

7. I criteri di utilizzo conservano la loro efficacia fino alla stipulazione del successivo Accordo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.
8. Nel caso di coniugi ambedue dipendenti della Camera di commercio, i benefici possono essere richiesti per il medesimo evento da uno/a solo/a dei due dipendenti (punto 1 e 3.a del c. 5 del presente articolo).
9. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 10 del CCI 2024-2026.